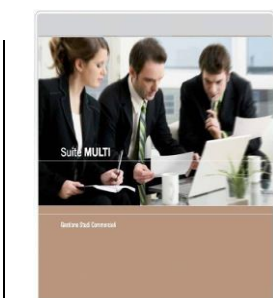


Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.


RELEASE Versione 2022.00.05

Applicativo:	GECOM MULTI
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2022.00.05 (Update)
Data di rilascio:	07/04/2022
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Regime speciale OSS/IOSS	2
OSS/IOSS.....	2
<i>Alcune modifiche</i>	<i>2</i>
Implementazioni Software	9
ETS.....	9
<i>Predisposizione del Bilancio degli Enti del Terzo settore</i>	<i>9</i>
Gestione archivio ditte.....	10
ANADITTE.....	10
<i>Nuovi campi ETS.....</i>	<i>10</i>
Descrizioni Piano dei Conti	13
TABE21	13
<i>Nuovo parametro per ETS</i>	<i>13</i>
Tabella correlazione Bilancio	14
TABCORBS	14
<i>Nuovi dati richiesti</i>	<i>14</i>
Gestione Bilancio e Nota integrativa	16
BILANCIO	16
<i>Redazione rendiconto di cassa e gestionale per Enti del Terzo Settore</i>	<i>16</i>
Stampa prospetto riprese extracontabili	23
CESP16.....	23
<i>Stampa pdf</i>	<i>23</i>
Gestione e Stampa Modello IVA TR.....	24
MODELLO IVATR.....	24
<i>Modello per la richiesta di rimborso o compensazione del credito IVA trimestrale.....</i>	<i>24</i>

Regime speciale OSS/IOSS

MULTI

OSS/IOSS

Alcune modifiche

Con l'aggiornamento vengono introdotte alcune importanti novità nella procedura che interessano i soggetti che hanno aderito al regime speciale OSS/IOSS.

Come si ricorderà, TeamSystem aveva impostato la logica di gestione del regime speciale OSS/IOSS basandosi sull'ipotesi più accreditata fino a quel momento che riteneva che detti movimenti non rilevassero in alcun modo ai fini IVA in Italia in quanto non imponibili per mancanza di requisito di territorialità.

Facendo infatti seguito alla risposta dell'Agenzia delle Entrate all'istanza di interpello 802 del 9/12/2021 che ha fornito importanti chiarimenti circa il coordinamento del regime OSS con i regimi interni si è provveduto ad adeguare la modalità operativa e di calcolo alle novità contenute nell'interpello: nella risposta si indica, infatti, che le operazioni attive intracomunitarie effettuate nell'ambito di commercio elettronico indiretto, applicando il regime opzionale OSS (One Stop Shop), possono essere computate ai fini della determinazione del plafond per gli acquisti senza applicazione dell'IVA da parte degli esportatori abituali e per l'accesso alla possibilità di ottenere i cd. rimborsi IVA trimestrali. A tal fine, però, le operazioni devono essere:

- fatturate a norma dell'articolo 46 del D.P.R. n. 331/1993 e annotate nei registri IVA vendite o corrispettivi;
- devono essere annotate nella dichiarazione Iva annuale, inserendo le transazioni tra quelle di cui al Quadro VE, Rigo VE30, campo 3 ai fini del plafond;
- e nel modello IVA TR, inserendo le operazioni ai rigi TA30 e TD2 ai fini dei rimborsi trimestrali.



NOTA BENE

Si consideri inoltre che la risposta dell'Agenzia delle Entrate è riferita specificatamente agli esportatori abituali ma introduce non pochi dubbi su alcuni aspetti non chiaramente esplicitati nella risposta all'interpello tra cui come debbano considerarsi i servizi a privati UE in caso di utilizzo della disciplina OSS.

Per gli esportatori abituali, infatti, i servizi prestati nella UE non concorrono al calcolo del plafond, ma concorrono al calcolo del volume d'affari.



CASISTICHE POSSIBILI E LORO GESTIONE

Fatte queste premesse, le ipotesi di operatività che sono state previste vengono riassunte nei seguenti tre punti:

1. Nessuna emissione di fattura da parte del soggetto, quindi, stante quanto affermato nell'interpello, tali operazioni vengono escluse automaticamente dall'IVA italiana;
2. qualora il soggetto che effettua vendite a distanza intracomunitarie, pur emettendo fattura, non intenda farla concorrere alla formazione del plafond o per il computo delle richieste di rimborso trimestrale Iva (quindi utilizzerà ancora il codice Natura N7 per l'imponibile).
3. Infine, un ulteriore caso che potrebbe presentarsi è quello del soggetto che emette fattura e che intende farla concorrere alla determinazione del plafond per l'accesso alle richieste di rimborso trimestrale Iva e in genere intende farla partecipare a tutti gli adempimenti IVA previsti dalla normativa nazionale (quindi utilizzerà il codice Natura N3.2 per i beni e altre Nature per i servizi).

La gestione in Primanota della casistica di cui al punto 1) non ha subito alcuna modifica rispetto alla gestione precedente a questo rilascio: vanno pertanto usate le causali contabili “Documento OSS” e “Documento IOSS” con la modalità descritta nelle *Note operative di release Multi*, **versioni 2021.01.05 e 2021.01.08**;

Il punto 2) prevede l'utilizzo in gestione delle causali “Fattura Iva OSS” e “Fattura Iva IOSS”, del codice Iva standard **356** “Vendite OSS IOSS” (che mantiene la natura N7) e l'indicazione dell'aliquota Iva estera nel campo “OSS”.

Ditta	3039	ROSSI_MARIO_&COMM	Codice identificativo		Saldo		Documento in	
Data registrazione	01/02/2022				Valuta	Euro		Euro
Codice causale	164	FATT.VENDITA	OSS					
N.doc (protocollo)	1	02					Data documento	01/02/2022
Importo operazione		980,00					Residuo	0,00

Imponibile	Aliquota / Esenzione	Oss	Codice Iva11	RD	Imposta
809,92	356 OSS IOSS	21,00		<input type="checkbox"/>	170,08
				<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	

Conto	Descrizione	Dare	Avere
14/00003	VIOLADO ROSA	980,00	
48/05/043	IVA SU VENDITE OSS		170,08
58/51/261	PRODOTTI C/VENDITE 1		809,92

I programmi di stampa dei registri IVA (ad esempio **REGIVA**) sono stati invece ripensati per far sì che le operazioni effettuate in regime OSS/IOSS compaiano nella stampa solo per la parte imponibile IVA (nella colonna “**Imponibile**”) e non come accadeva in precedenza per il totale dell'operazione (ovvero imposta estera sommata all'imponibile estero), per il resto verranno trattate ai fini IVA italiana come operazioni escluse dalla base imponibile (non concorrono a determinare il plafond, né il volume d'affari).

Data		3039		ROSSI_MARIO_&COMM VIA GIOACCHINO ROSSINI 3 60019 SENIGALLIA				AN		Codice attività 472990 Codice fiscale RSSMRA72A01608Q Partita IVA 0000007201											
Sez.		00		Registro delle fatture di vendita FEBBRAIO 2022						Pagina 1 / 2022											
Data		Causale		N.Doc./Ort. Identificativo SDI		Codice		Ragione Sociale cliente Partita Iva / Codice Fiscale Cliente		Num.Doc.		Dt.Doc.		Imponibile		Iva		Imposta		Totale doc.	
01/02/22		FATT.VENDITA		OSS		3		VIOLADO ROSA 0000000000 / VLDROS059C41A007Q		1		01/02/22		809.92		356		OSS IOSS		809.92	
Codice		Descrizione		Totale imponibile		Totale imposta															
356		OSS IOSS		809.92																	
TOTALE				809.92																	
TOTALI														809.92						809.92	

LEGENDA CODICI IVA11

= Altre operazioni	F = Conferimenti in regime normale	Z = Beni amm. pers. computer e accessori
1 = Beni ammortizzabili	G = Importazioni di oro e argento	X = Cessione servizi connessi agricoltura
2 = Credito d'imposta	H = Cess. servizi effettuati ai condomini	Y = Acquisti servizi detraibili agricolt.
3 = Beni non destinati alla rivendita	I = Acquisto oro da investimento	W = Cess. beni effettuati ai condomini
4 = Cessioni soggette a interessi	L = Provvigioni art. 74 ter c.8	J = Acquisto fabbricato abitativo
5 = Passaggi interni	M = Acquisti art. 74 c.1 Le	a = Pulizia, demol. ins. compl. imp. edifici
6 = Acquisti indebitabili op. agric. comm.	N = Cessione beni connessi agricoltura	b = Trasferimenti gas/energia elettrica
7 = Cessioni di beni strumentali	O = Acq. di fattori da riv. diett. o occ.	c = Servizi regime OSS UE/NO UE
8 = Altri beni strumentali	P = Acq. da subappalto edilizia	d = Cessione beni OSS partenza stato id.
9 = Beni destinati alla rivendita	Q = Cessione di beni	e = Cessione beni IOSS
A = Leasing detrazione 6%	R = Acq. telefonia radiomobile	f = Servizi OSS Stabile Orig. UE
B = Leasing detrazione 6% + 6%	S = Acq. pers. computer e accessori	g = Beni OSS partenza da altri Stati UE
C = Passaggi di beni a cooperative	T = Acq. fabbricati strumentali	
D = Acquisto di rottami, cascami etc.	U = Cessioni auto u.a. L.286 24/11/09	
E = Conferimenti in regime speciale	V = Beni amm. telefonia radiomobile	

Ditta	3039	ROSSI_MARIO_&COMM VIA GIOACCHINO ROSSINI 3 60019 SENIGALLIA	AN	Codice attività	472990	Codice fiscale	RSSMRA72A01608Q	Partita IVA	00000007201
Registro I.V.A. riepilogativo del periodo di FEBBRAIO 2022								Pagina	1 /2022
PROSPETTO RIEPILOGATIVO SEZIONALE NUMERO : 00									
Aliquota		Vendite		Acquisto		Corrispettivi			
		Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta		
356 OSS IOSS		809,92							
TOTALE		809,92							
TOTALI RISULTANTI DA TUTTI I REGISTRI									
Aliquota		Vendite		Acquisto		Corrispettivi			
		Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta		
356 OSS IOSS		809,92							
TOTALE		809,92							



NOTA BENE

Pertanto, se si ritiene che le operazioni registrate precedentemente al presente rilascio non debbano concorrere alla formazione del plafond, non sarà necessario alcun intervento in modifica da parte dell'operatore.

L'ulteriore situazione che potrebbe verificarsi è rappresentata da quanto descritto al punto 3 precedente: per poter gestire tale caso sono state introdotte alcune modifiche nell'utilizzo della procedura.



NOTA BENE In questa condizione è lasciata alla decisione dell'utente l'individuazione del codice IVA che ritiene appropriato per far concorrere l'operazione OSS/IOSS all'IVA italiana. Una volta individuato tale codice, l'utente potrà poi abilitarlo alla gestione OSS/IOSS, intervenendo con la spunta del campo **"Codice IVA utilizzabile per regimi OSS/IOSS"** di **TABE04 ("Codici IVA esenti standard")**.

Aliquota	Descrizione	Allegati cli/for	Piafond	Natura	Natura prov.99922
345	N.I.art9c1SiBol	1	2	N3	N3.4
346	EsenteDL34/20			N4	N4
347	EsenteL178/2020			N4	N4
348	DL331/93art.41b	1	2	N7	N3.2
350	DL331 a.50b,4-g	1	2	N3	N3.1
351	DL331 a.50b,4-f	1	2	N3	N3.2
352	Cess. dep. IVA	1		N3	N3.6
353	NI.Acq.dep.IVA	1		N2	N2.2
354	Es.art1 L190/14	9		N2	N2.2

Codice I.V.A. 348
 Descrizione Ridotta DL331/93art.41b
 Descrizione completa
☒ Codice IVA utilizzabile per regimi OSS/IOSS
 [Non imp. art. 41, co. 1, lett. b (vendite a distanza a privati UE oltre la soglia)]
 Codice aggiornamento allegati clienti / fornitori 1 Non imponibile / esente
 Codice aggiornamento piafond 2 Esport. art. 8 1° c. lett. a/b, 8 bis, 9 1
 Codice aggiornamento Natura N7 IVA assolta in altro stato UE
 Codice aggiornamento Natura prov. n.99922 N3.2 Non imponibili - cessioni intracomunitarie

A questo punto in fase di registrazione di primanota utilizzando le causali contabili **"Fattura IVA OSS"** e **"Fattura IVA IOSS"**, dopo aver indicato il codice IVA prescelto (nell'esempio, 348), l'utente potrà liberamente riportare l'IVA estera nel campo **"OSS"**.

Ditta 3039 ROSSI_MARIO_&COMM
 Saldo Valuta Euro Documento in Euro
 Data registrazione 01/03/2022
 Codice causale 164 FATT.VENDITA OSS
 N.doc (protocollo) 2 / 00
 Importo operazione 560,00
 Data documento 01/03/2022
 Residuo 0,00

IVA/CONTABILE

Imponibile	Aliquota / Esenzione	Oss	Codice Iva11	RD	Imposta
462,81	DL331/93art.41b	21,00	Beni OSS stato id		97,19

Conto Descrizione Dare Avere

14/00003	VIOLATO ROSA	560,00	
48/05/043	IVA SU VENDITE OSS		97,19
58/51/262	PRODOTTI C/VENDITE 2		462,81

L'imponibile di tali operazioni concorrerà all'IVA italiana per tutti i dichiarativi (dichiarazione IVA, IVA TR, ecc...), mentre l'indicazione dell'aliquota del Paese UE (campo "OSS") e del codice IVA11 facilitano la compilazione delle dichiarazioni OSS/IOSS, così come il campo "RD" che va flaggato se viene indicata un'aliquota estera ridotta (campo "OSS"). Nel campo imposta è esposta l'imposta estera.

Ditta 3039	ROSSI MARIO & COMM VIA GIOACCHINO ROSSINI 3 60019 SENIGALLIA	AN	Codice attività 472990 Codice fiscale RSSMRA72A01I608Q Partita IVA 00000007201
Stampa di prova		Prospetto liquidazione periodica I.V.A. MARZO 2022	Pagina 1 /2022
ALQ.	ACQUISTO	VENDITE	CORRISPETTIVI
	Imponibile Imposta	Imponibile Imposta	Imponibile Imposta
348 DL331/93art.41b		462,81	
*** TOTALE		462,81 462,81	
ANNOTAZIONE VARIAZIONE PLAFOND			
PLAFOND DISPONIBILE INIZIO DI	MARZO 2022	0,00	
PLAFOND UTILIZZATO MESE DI	MARZO 2022	0,00	
PLAFOND DISPONIBILE MESE DI	APRILE 2022	0,00	
IMPOSTA A CREDITO	0,00	ANNOTAZIONE ESEGUITA IL ____	



ATTENZIONE

Gli utenti che fino al presente rilascio abbiano utilizzato il codice **356** per registrare le fatture OSS/IOSS ma che intendano ora far partecipare tali fatture all'IVA italiana, potranno operare tale modifica utilizzando l'utility **ATTALSTD**, dove andrà richiamata la scelta "**Passaggio da Aliquota ad Aliquota**", impostato l'anno e le aliquote per effettuare il passaggio.

ATTALSTD - Attivazione codici Iva standard

Attivazione Codici Iva Standard

Passaggio Codici Iva Standard

☒ Passaggio da Aliquota ad Aliquota

Disattivazione Codici Iva Standard

Variazione Anno di attivazione

Anno Aliquote

2022

Da codice ditta

3039

A codice ditta

3039

Aliquota Vecchia

356

OSS IOSS

Aliquota Nuova

348

DL331/93art.41b

Chiaramente, se in fase di registrazione di una fattura OSS/IOSS si utilizza un codice Iva esente per il quale non è stato preventivamente barrato il flag “Codice IVA utilizzabile per regimi OSS/IOSS” in **TABE04**, verrà rilasciato a video un alert di avvertimento:

The screenshot shows the 'MPRI - Gestione Primanota' window. The top section contains fields for 'Ditta' (3039 ROSSI_MARIO_&COMM), 'Data registrazione' (01/03/2022), 'Codice causale' (164 FATT.VENDITA), 'N.doc (protocollo)' (3 / 00), and 'Importo operazione' (100,00). A modal alert box is displayed in the foreground with the text: 'Codice IVA non utilizzabile per regimi oss/ioss.' and an 'OK' button. The background interface includes a table for 'IVA/CONTABILE' with columns for 'Imponibile', 'Aliquota /', 'Conto', and 'Descrizione'.

Si evidenzia inoltre l'introduzione di un'ulteriore modifica in Gestione della Primanota (**MPRI**) che riguarda i soggetti agricoli che effettuano operazioni di vendita a distanza a cessionari/committenti “privati” e che hanno aderito al regime OSS/IOSS.

Per tali casistiche, nelle registrazioni di fattura di vendita OSS/IOSS (quindi con causale specifica per la registrazione) delle ditte con regime speciale agricolo, è stata prevista la possibilità di indicare, nell'apposito campo, la *percentuale di compensazione*.

The screenshot shows the 'MPRI - Gestione Primanota' window with the 'IVA/CONTABILE' section expanded. The top section contains fields for 'Ditta' (2554 TEAM3AGRICOL), 'Data registrazione' (01/03/2022), 'Codice causale' (164 FATT.VENDITA), 'N.doc (protocollo)' (3 / 00), and 'Importo operazione' (120,00). The 'IVA/CONTABILE' section includes a table with columns for 'Imponibile', 'Aliquota / Esenzione', 'Oss', 'Codice Iva11', 'RD', and 'Imposta'. A red box highlights the 'Oss' column, which contains the value '10,00'. Below the table, there is a section for 'Conto' and 'Descrizione'. At the bottom left, a red box highlights the text 'Indicare la percentuale di compensazione'.

Quindi, dopo aver inserito un codice Iva di esenzione che fa riferimento al regime OSS/IOSS (scelto dall'utente e in cui si è barrato il campo per utilizzarlo con il regime OSS/IOSS), si abilita il campo per l'applicazione della “percentuale di compensazione”: percentuale utilizzata dalla procedura nel calcolo dell'iva teorica sulle fatture relative a prodotti agricoli emesse all'estero (sulle quali è riconosciuta la detrazione calcolata sempre in base alle percentuali di compensazione previste per il bene ceduto).

Indicando il “**Codice Iva**” **356**, il campo per indicare la “percentuale di compensazione” non sarà gestibile, poiché, come detto, le operazioni che riportano il codice **356** non concorrono alla formazione del plafond o al computo delle richieste di rimborso trimestrale Iva.

È possibile, sia che si tratti del caso 2 o 3, non indicare l'aliquota estera nel campo “OSS” e forzare l'inserimento rispondendo “**Sì**” al messaggio che si visualizza a video: in questo caso l'imponibile non assoggettato a imposta estera non verrà considerato nella stampa **STBROSS**. La possibilità di non indicare alcuna aliquota si è ritenuta necessaria per quei casi in cui si voglia inserire in fattura il bollo (senza Iva all'estero) oppure altri codici Iva che rilevano in Italia ma non all'estero.

The screenshot displays the 'MPRI - Gestione Primanota' application window. The main form contains the following fields:

- Ditta:** 3039 ROSSI_MARIO_&COMM
- Data registrazione:** 01/03/2022
- Codice causale:** 164 FATT.VENDITA
- N.doc (protocollo):** 3 / 00
- Importo operazione:** 100,00
- Codice identificativo:** (empty)
- Saldo Valuta:** (empty)

Below the main form is a section titled 'IVA/CONTABILE' with a table for tax entries. The table has columns for 'Imponibile', 'Aliquota /', and 'Descrizione'. The first row shows '348' and 'DL331/93art.41b'. Below this is a 'Conto' section with a table for account entries.

An orange dialog box is overlaid on the right side of the screen with the following text:

**Aliquota Paese UE non inserita.
Vuoi forzare ?**

The dialog has two buttons: **Sì** (pink) and **No** (blue). At the bottom of the dialog, it says 'MPRI'.

**Predisposizione del Bilancio degli Enti del Terzo settore**

In vista del rilascio di TS Bilancio circa la gestione dei Rendiconti degli Enti del Terzo Settore, sono state adeguate alcune funzioni propedeutiche al trasferimento dati al Bilancio.

Grazie a queste nuove funzionalità sarà infatti possibile:

- per gli ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro, redigere il bilancio nella forma del rendiconto per cassa (**comma 2**).
- per gli ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 euro, redigere un bilancio di esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione (principio di competenza economica) (**comma 1**).

La scelta di redazione di tali Rendiconti, è strettamente legata al criterio contabile utilizzato per la contabilità e la redazione del bilancio, come sintetizzato dalla seguente schematizzazione:

<i>Dimensione dell'ente (assumendo quale parametro di riferimento i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate)</i>	<i>Criterio contabile utilizzato per la contabilità e la redazione del bilancio</i>	<i>Tipologia di "Modelli rendicontativi"</i>
Ente piccolo – Ricavi Inferiori a € 220 mila euro	Principio di cassa	Rendiconto di cassa (Mod. D)
Ente medio o grande – Ricavi Uguali o superiori a € 220 mila euro	Principio di competenza	Bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione (Mod. A, B e C)

La caratteristica principale sia del Rendiconto di cassa che di quello gestionale, è contraddistinta dalla rappresentazione di apposite sezioni distinte in funzione delle possibili attività del Terzo Settore: questo aspetto mette in evidenza l'importanza delle unità produttive e del loro legame alle attività del Terzo Settore senza le quali, non sarà possibile ottenere correttamente la redazione di tali Rendiconti.

A tal proposito, si riepilogano gli elementi indispensabili in **TS Studio Contabilità**, per la corretta tenuta della contabilità di un Ente del Terzo Settore:

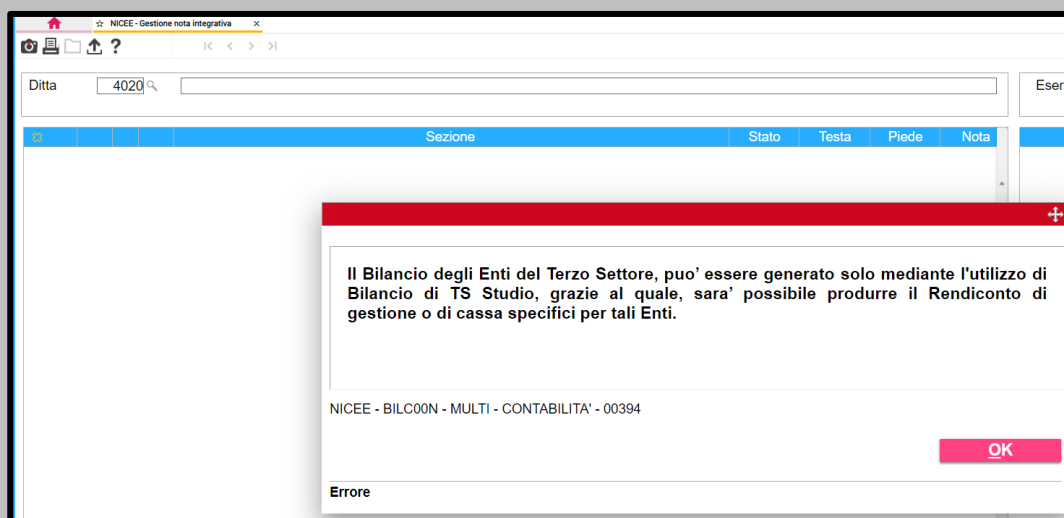
- In Anagrafica Ditte (**ANADITTE**), alla pagina “3 Contabilità”, barrare il flag “**Contabilità del terzo settore, iscritta registro ente del terzo settore**”;
- In Anagrafica Ditte (**ANADITTE**), vanno create le Unità produttive ed associate le relative attività del Terzo Settore;
- Possibilità di utilizzo del piano dei conti standard “83” specifico per tali Enti.

Per maggiori chiarimenti sulla gestione contabile degli Enti del Terzo Settore, si rinvia a quanto descritto nelle note operative della versione **MULTI 2021.00.05**.



IMPORTANTE

Si precisa che sarà possibile generare i nuovi Rendiconti di cassa e gestionali esclusivamente con TS Bilancio: la vecchia funzione NICEE, infatti, non verrà adeguata allo scopo, così come evidenziato dal messaggio che apparirà quando in NICEE viene richiamata una ditta ETS.



Al fine di poter generare correttamente i Rendiconti mediante il nuovo TS Bilancio, sono necessarie delle integrazioni ai dati già inseriti, di seguito descritte.

Gestione archivio ditte

MULTI

ANADITTE

Nuovi campi ETS

Con il presente aggiornamento vengono introdotte nella gestione dell'anagrafica ditta, e più precisamente nella pagina "9. Iscrizioni", alcune nuove informazioni riguardanti gli Enti del Terzo Settore utilizzate dal modulo di **Bilancio TS** in fase di stesura del Bilancio dell'Ente.



NOTA BENE

Tali informazioni sono essenziali in quanto **TS Bilancio** dalla loro presenza identificherà la ditta come Ditta del Terzo Settore.

Per tale ragione, accedendo in Anagrafica Ditte (**ANADITTE**) se tali dati risultano assenti, verrà restituito un messaggio che avverte l'utente della necessità di compilare le nuove informazioni richieste.

Ditta ETS, per poter gestire i Rendiconti specifici di tali Enti, è necessario indicare almeno un dato identificativo della relativa sezione. (pag. 9 - Iscrizioni) Vuoi forzare?

Sì **No**

Attenzione

Nello specifico è stata inserita nella pagina “9. Iscrizioni” la nuova sezione “ETS-Dati identificativi” la cui compilazione è completamente manuale.

The screenshot shows the ANADITTE software interface for managing company data. The main menu at the top includes: 1. ANAGRAFICI, 2. ATTIVITÀ, 3. CONTABILITÀ, 4. IVA (PAG. 1), 5. IVA (PAG. 2), 6. GESTIONE (PAG. 1), 7. GESTIONE (PAG. 2), 8. CESPITI, 9. ISCRIZIONI, 10. NUMERAZIONI, DATE, INDICI. The '9. ISCRIZIONI' section is selected. The interface is divided into several panels: 'Dati iscrizioni - Registro delle imprese', 'Dati iscrizioni - Albo cooperative', 'Dati iscrizioni - Diritti CCIAA', 'Dati iscrizioni - Diritto camerale', and 'Dati iscrizioni - Iscrizioni ai registri'. The 'ETS - Dati identificativi' section is highlighted with a red box. It contains the following fields: 'Numero iscrizione' (11110), 'Sezione registro' (7 - Altri ETS (sezione G)), 'Att. inter. generale' (a) interventi e servizi sociali, and 'Att. diverse sec.' (). The bottom of the interface features a navigation bar with buttons: Funzioni, Storico campo, Gestione AU, Conferma, Vars, D'ossesso, <Ind, Av>, preceDente, and Uscita.

La sezione risulterà abilitata se attiva la gestione della contabilità del terzo settore (per la gestione è necessario, infatti, essersi dotati dell'apposita licenza d'uso) e per le sole ditte che hanno impostato il piano dei conti standard “83” o un piano dei conti personalizzato specifico per gli Enti del Terzo Settore. In caso contrario, quindi, non ne sarà consentita la compilazione.

Dettagliamo i campi utili all'identificazione dell'Ente del Terzo Settore:

- ✓ “**Numero iscrizione**”: va riportato il codice di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (**RUNTS**), vale a dire il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117).
- ✓ “**Sezione registro**”: per questa informazione è presente una combo box in cui sono elencate le 7 sezioni presenti nel **RUNTS**, una per ogni tipologia di ETS, così come previste dall'art.46 del Codice del Terzo Settore. Per ogni ente, quindi, va indicata la sezione di appartenenza cui risulta iscritto. Si tratta delle seguenti sezioni:

- 1 - Odv - Organizzazioni di volontariato (sezione A);
- 2 - Aps - Associazioni di promozione sociale (sezione B);
- 3 - Enti filantropici (sezione C);
- 4 - Imprese sociali, incluse le cooperative sociali (sezione D);
- 5 - Reti associative (sezione E);
- 6 - Società di mutuo soccorso (sezione F);
- 7 - Altri enti del Terzo settore (sezione G).
- Tra le opzioni indicate nella combo box è inoltre prevista la possibilità di non indicare alcuna sezione ("**Nessuna selezione**") per i casi in cui non fosse ancora stata comunicata dall'Ufficio di competenza la sezione di appartenenza.

✓ "*Att. Inter. generale*": prevista anche per tale informazione la presenza di una combo box in cui sono riportate le attività qualificate dalla normativa di riferimento come attività di interesse generale. L'elenco prevede le seguenti 26 tipologie:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) Radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) Servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
 - q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
 - r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
 - t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
 - u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
 - v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
 - w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
 - y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
 - z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
- ✓ “Att. diverse sec.”: barrare se l'Ets esercita anche attività diverse da quelle generali. Sono attività diverse quelle secondarie e strumentali rispetto alle generali.

Descrizioni Piano dei Conti

MULTI

TABE21

Nuovo parametro per ETS

Nella Tabella “**Descrizioni Piano dei Conti**”, per i PdC creati manualmente dall'utente, è ora previsto il nuovo parametro “**Piano dei conti ETS**” che andrà barrato per quei piani dei conti specificatamente riferiti agli Enti del Terzo Settore.

Codice	Descrizione
8	Piano dei conti a 3 livelli
9	Templato Generale
10	Piano dei conti semplificato
11	PDC STANDARD A 3 LIVELLI
12	PDC ALTRI
13	Templato Generale
14	Templato Generale
15	Templato Generale
16	PDC A 3 LIVELLI
17	Piano dei conti standard
18	Piano dei conti ordinario
19	Piano dei conti
20	PDC GIUSEPPE
21	PDC 3 LIVELLI GIUSEPPE
22	PDC ETS

Codice piano dei conti: 22

Descrizione piano dei conti: PDC ETS

Numero livelli: 3

Piano dei Conti ETS: ☒

L'inserimento del parametro nel PdC specifico per gli ETS risulta propedeutico alla fase di correlazione al Bilancio TS (**TABCORBS**): infatti, se in **TABCORBS** si va a correlare un "Codice piano dei conti" per ETS (quindi, o PdC standard **83** o PdC personalizzato con il nuovo flag in **TABE21** impostato) in tabella verranno proposte informazioni proprie per ETS che invece non vengono richieste qualora non si tratti di PdC ETS.

Tabella correlazione Bilancio

MULTI

TABCORBS

Nuovi dati richiesti

La tabella è stata adeguata così da poter distinguere e mantenere, in caso di PdC standard "83" o non standard (definito come PdC ETS nella precedente tabella descrizioni piani dei conti - **TABE21**), la correlazione sia verso il Rendiconto di cassa che gestionale.

Inoltre, per quanto riguarda i conti economici, è possibile gestire la correlazione verso gli specifici righi di cui alle sezioni dei Rendiconti che come in precedenza detto, risultano distinti per le 5 possibili attività del Terzo Settore.

Consideriamo il PdC standard "83".

La procedura propone innanzitutto la possibilità di selezionare con quale tipologia di Rendiconto di **BILANCIO TS** eseguire la "Correlazione", optando per la scelta "di cassa" o "di gestione". Per i PdC non ETS la scelta è disabilitata.

Chiaramente, in caso di selezione di un PdC non utilizzabile per un Ente del Terzo Settore, tale informazione non verrà richiesta.

Nella tabella sono presenti le colonne “Attività ETS” e “Descrizione attività”: se nell’anagrafica del conto (ANAPDC), il flag “Unità produttive” è impostato con l’indicazione “Suddivisione in più unità produttive”, nella tabella di correlazione il conto viene riportato per ognuna delle attività ETS previste dalla normativa ovvero: “Attività di interesse generale”, “Attività diverse”, “Attività di raccolta fondi”, “Attività finanziarie e patrimoniali” e “Attività di supporto generale”.

Conto	Descrizione conto	Att. ETS	Descrizione attività	Conto dare	Descrizione	Conto a
58/05/005	PRODOTTI FINITI C/VENDITE	D	Finanziarie e patrimoniali	3420	A.1.a) Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servi	3420
58/05/005	PRODOTTI FINITI C/VENDITE	E	Supporto generale	3420	A.1.a) Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servi	3420
58/05/010	MERCI C/VENDITE	A	Generale	7012	A.1.a) Proventi da quote associative	7012
58/05/010	MERCI C/VENDITE	B	Diverse	3420	A.1.a) Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servi	3420
58/05/010	MERCI C/VENDITE	C	Raccolta fondi	3420	A.1.a) Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servi	3420
58/05/010	MERCI C/VENDITE	D	Finanziarie e patrimoniali	3420	A.1.a) Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servi	3420
58/05/010	MERCI C/VENDITE	E	Supporto generale	3420	A.1.a) Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servi	3420
58/05/015	IMBALLAGGI C/VENDITE	A	Generale	7014	A.1.b) Proventi da apporti dei fondatori	7014
58/05/015	IMBALLAGGI C/VENDITE	B	Diverse	3422	A.1.b) Corrispettivi cessioni materie prime, sussidiarie, se	3422
58/05/015	IMBALLAGGI C/VENDITE	C	Raccolta fondi	3422	A.1.b) Corrispettivi cessioni materie prime, sussidiarie, se	3422
58/05/015	IMBALLAGGI C/VENDITE	D	Finanziarie e patrimoniali	3422	A.1.b) Corrispettivi cessioni materie prime, sussidiarie, se	3422
58/05/015	IMBALLAGGI C/VENDITE	E	Supporto generale	3422	A.1.b) Corrispettivi cessioni materie prime, sussidiarie, se	3422
58/05/100	CORR.P/CESSIONE BENI-NO VENTILAZ	A	Generale	7012	A.1.a) Proventi da quote associative	7012
58/05/100	CORR.P/CESSIONE BENI-NO VENTILAZ	B	Diverse			
58/05/100	CORR.P/CESSIONE BENI-NO VENTILAZ	C	Raccolta fondi			
58/05/100	CORR.P/CESSIONE BENI-NO VENTILAZ	D	Finanziarie e patrimoniali			
58/05/100	CORR.P/CESSIONE BENI-NO VENTILAZ	E	Supporto generale	9804	E.1.a) Proventi da distacco del personale	9804
58/05/105	CORR.P/CESSIONE BENI-SI VENTILAZ	A	Generale	7014	A.1.b) Proventi da apporti dei fondatori	7014
58/05/105	CORR.P/CESSIONE BENI-SI VENTILAZ	B	Diverse			



NOTA BENE

Le nuove informazioni verranno visualizzate anche in **ANAPDC** nella sezione riservata alla correlazione di Bilancio, ovviamente solo per PdC ETS.

Gestione Bilancio e Nota integrativa

MULTI

BILANCIO

Redazione rendiconto di cassa e gestionale per Enti del Terzo Settore

Come descritto nelle pagine precedenti, l'aggiornamento di **MULTI, versione 2022.00.05**, si rende necessario per poter gestire correttamente l'integrazione con **TS Bilancio**, grazie al quale sarà possibile predisporre i Rendiconti che gli Enti del Terzo Settore devono presentare.



ATTENZIONE

Per poter correttamente procedere alla predisposizione di tali Rendiconti, occorrerà attendere la pubblicazione di TS Bilancio versione 2.2.0.0 di prossima uscita.

Fino ad allora infatti, per gli ETS non sarà possibile procedere alla gestione/redazione del Bilancio specifico per tali ENTI, pertanto la procedura ne darà segnalazione con un messaggio a video se si tenta di avviare l'importazione dei dati da contabilità (scelta presente in **"Fascicoli"** di cui diremo più avanti).

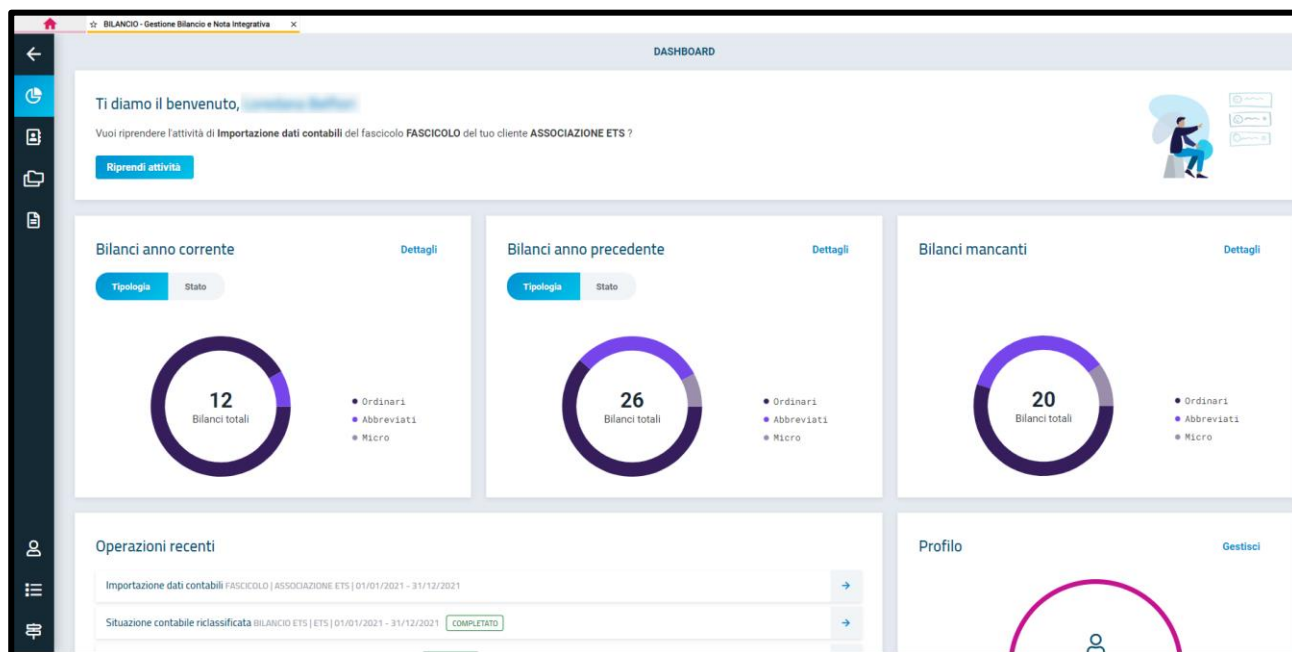


Si sottolinea inoltre che la gestione dei Rendiconti è possibile solo se si è in possesso della **licenza d'uso 1314**, la stessa necessaria alla tenuta della contabilità degli Enti del Terzo Settore mediante **TS Studio Contabilità**.

Per quegli utenti che non avessero ancora utilizzato il nuovo Bilancio di TS Studio ma che siano in procinto di iniziare ad utilizzarlo ora, si consiglia la lettura delle note 2020.02.02 del 19/01/2021 oppure la consultazione della guida operativa e dei tutorial presenti all'interno del modulo di Bilancio.

Riportiamo comunque di seguito una breve sintesi dell'operatività da seguire nella gestione del Nuovo Bilancio.

Selezionando la voce “**BILANCIO**” l'utente si ritroverà all'interno della “*dashboard dell'operatore*”:




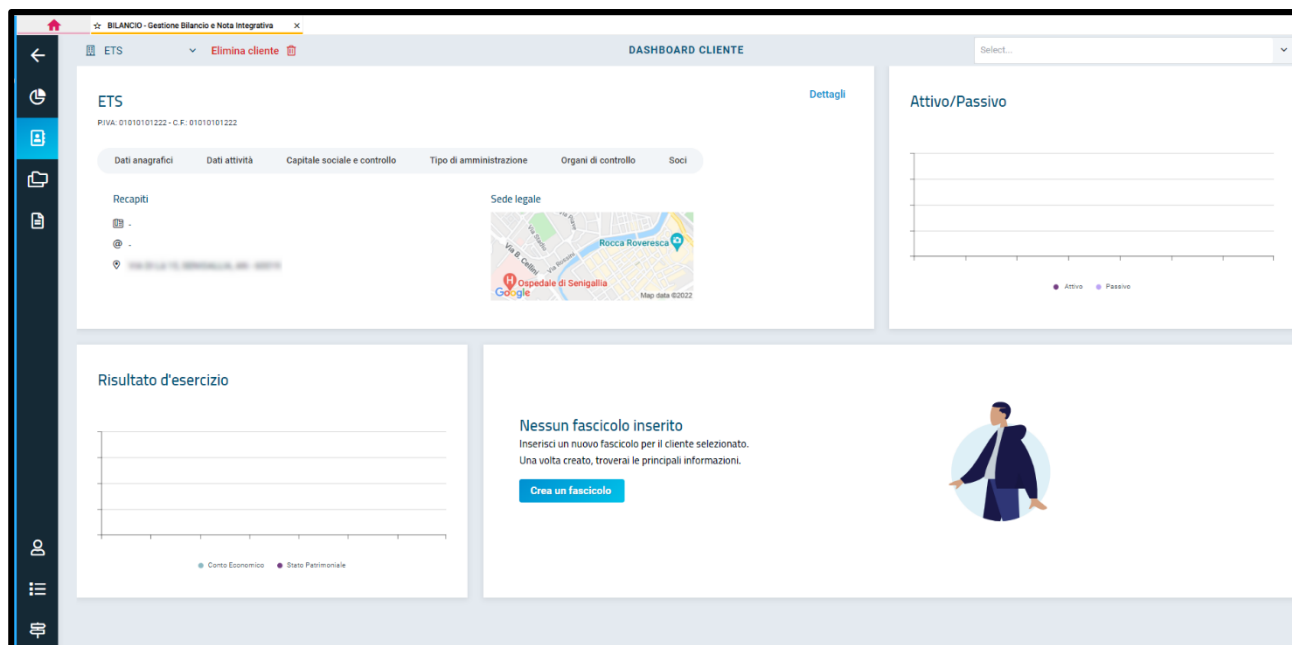
Coloro che già conoscono le funzionalità del nuovo *Bilancio di TS Studio*, non avranno la necessità di apprendere nuove funzionalità in quanto la gestione di un Bilancio di un Ente del Terzo Settore, si articola con le medesime fasi previste per una *Azienda “normale”*: ciò significa che dopo aver aggiunto e selezionato il Cliente, occorre procedere con la creazione del “**Fascicolo**”.

Dalla pagina “**Cliente**” l'utente può procedere alla selezione delle ditte presenti in contabilità (in **ANADITTE**), utilizzando il bottone “**Aggiungi cliente**” che consente di effettuare una ricerca delle ditte presenti nell'archivio ditte.

Codice	Rag. soc. ditta (attività)	Tipo contabilità	Liquidazione	Professi	Partita iva
1		Ordinaria	Trimestrale	N	
2		Ordinaria	Trimestrale	S	
3		Ordinaria	Mensile	N	
4		Semplificata	Trimestrale	N	
5		Ordinaria	Trimestrale	N	
6		Ordinaria	Trimestrale	N	
7		Ordinaria	Trimestrale	N	
8		Ordinaria	Trimestrale	N	
9		Semplificata	Trimestrale	R	
10		Ordinaria	Mensile	N	
11		Ordinaria	Trimestrale	N	
12		Ordinaria	Mensile	N	
13		Ordinaria	Mensile	N	
14		Ordinaria	Mensile	N	
15		Ordinaria	Trimestrale	N	
16		Ordinaria	Mensile	N	

Alla sua selezione, l'anagrafica viene memorizzata all'interno dell'**archivio Clienti di Bilancio**, recuperando, tutte le informazioni necessarie alla predisposizione del Bilancio.

Con la selezione dell'icona  posta a lato delle informazioni riguardanti il Cliente che si intende gestire, si accede alla “**Dashboard Cliente**”.



Dalla suddetta *dashboard* è possibile visualizzare i dati anagrafici e quelli di gestione attinti dall'Anagrafica ditte (**ANADITTE**) suddivisi in diverse schede: “**Dati anagrafici**”, “**Dati attività**”, “**Capitale sociale e controllo**”, “**Tipo di amministrazione**”, “**Organi di controllo**” e, infine, “**Soci**”.

All'interno della pagina “**Cliente**” il bottone “**Dettagli**” permette di visualizzare in maniera particolareggiata ed approfondita le informazioni e i dati relativi al Cliente: in questa maschera non è però consentito variarli direttamente e per apportarvi modifiche occorre selezionare il bottone “**Modifica**” che richiama la ditta in **ANADITTE** così da eseguire le opportune modifiche senza necessariamente uscire dal Bilancio e/o richiamare un'altra funzione del contesto di “**Contabilità**”.

Come precedentemente descritto al paragrafo relativo all'Anagrafica ditte (**ANADITTE**), solo se risulteranno correttamente compilate le nuove informazioni richieste per la corretta generazione di un Bilancio di un Ente del Terzo Settore, l'Azienda sarà riconosciuta come tale.

Mediante il bottone “**Modifica**” sarà consentito l'eventuale controllo e compilazione anche di tali dati.

BILANCIO - Gestione Bilancio e Nota Integrativa

ETS

MODIFICA CLIENTE

Dati anagrafici | Dati attività | Capitale sociale e controllo | Tipo amministrazione | Organi di controllo | Soci

Soggetto in liquidazione* ☐ SI ☒ NO Società con socio unico* ☐ SI ☒ NO

Registro imprese

CCIAA(Prov)* ANCONA Numero REA*

Cooperative

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative*

Altre informazioni

Startup ☐ SI ☒ NO Società semplificata ☐ SI ☒ NO

Enti Terzo Settore

Iscrizione Runts 1110

Iscrizione a registro 7 - Altri enti del Terzo settore

Codice/lettera attività interesse generale a - Interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili

Attività diverse secondarie ☒ SI ☐ NO

Annulla Modifica



Continuando la navigazione nella barra di sinistra, con l'icona successiva, , si accede alla gestione dei **"Fascicoli"**.

BILANCIO - Gestione Bilancio e Nota Integrativa

ETS

FASCICOLI

Nessun fascicolo inserito

Inserisci un nuovo fascicolo per il cliente selezionato. Una volta creato, troverai qui tutti i fascicoli del tuo cliente.

Crea un nuovo fascicolo

La creazione di un **"Fascicolo"** è uno step necessario per poter gestire il bilancio di un Cliente. Il concetto di **"Fascicolo"** è un concetto totalmente nuovo per gli utilizzatori di **NICEE** in quanto non presente all'interno della funzione conosciuta.

Il **fascicolo** può essere descritto come una pratica di bilancio, ovvero un modo per identificare il flusso operativo di tutte le attività in sequenza che l'utente deve compiere per gestire il Bilancio relativo ad un certo periodo o esercizio.

Con un **Fascicolo** è dunque possibile gestire il bilancio di un solo periodo/esercizio.

Nel fascicolo dell'anno corrente vanno inserite alcune informazioni necessarie alla sua creazione, quali il “**Nome fascicolo**”, la “**Tipologia di bilancio**”, il “**Tipo fascicolo**” e la “**Gestione dei dati contabili**”: definite queste informazioni.

In aggiunta alle suddette informazioni se la **ditta gestita è un ETS** sono richieste ulteriori informazioni che sono utili proprio ad individuare se procedere alla compilazione di un Rendiconto di cassa o gestionale.

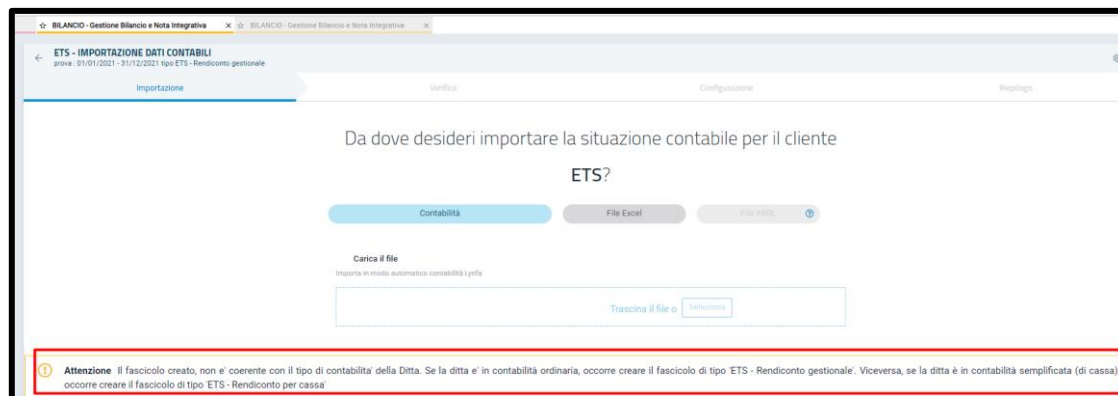
Al termine, Selezionando il bottone “**Crea**” il fascicolo sarà presente sulla “*Dashboard fascicoli*”.



ATTENZIONE

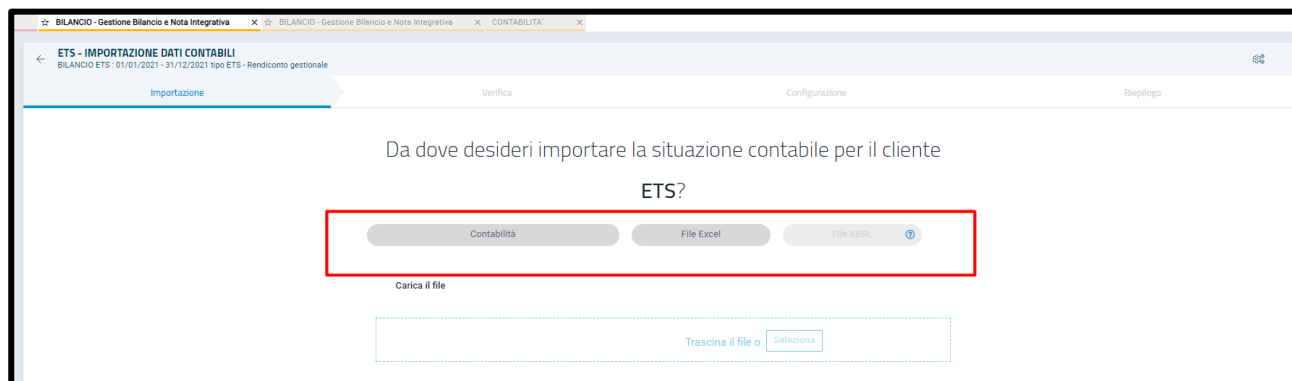
È importante selezionare il tipo di Rendiconto corretto in funzione del tipo di contabilità gestito dalla Ditta (**ANADITTE**): infatti, qualora vi sia un'incongruenza tra rendiconto selezionato e tipo

di contabilità (ad esempio se si è scelto il **Rendiconto gestionale** ma la tenuta della contabilità è in semplificata), durante l'importazione dati contabili ne verrà data segnalazione.



La prima attività da compiere per acquisire i dati di bilancio consiste nell'“**Importazione dati contabili**”.

Quindi, cliccando sulla fase di importazione, all'utente è proposta una maschera da cui poter scegliere la fonte di importazione dei dati.



Per acquisire un bilancio relativo ad una contabilità gestita internamente in **TS Studio Contabilità**, sarà sufficiente cliccare sul bottone “**Contabilità**” per avviare l'operazione di importazione.



IMPORTANTE

Ribadiamo dunque che, al momento, qualora sia stata selezionata una ditta che in ANADITTE risulta ETS, se si opta per l'importazione da "Contabilità" si verrà avvisati che l'operazione sarà possibile non appena pubblicato l'aggiornamento TS Bilancio, versione 2.2.0.0, di prossima uscita.

Non appena disponibile l'aggiornamento di BILANCIO, grazie a questa fase, sarà possibile procedere all'importazione del bilancio del periodo indicato nel fascicolo: viene inoltre data facoltà di impostare (bottoni "Opzioni") eventuali simulazioni da prendere in considerazione, come ad esempio rate e risconti, oppure le quote di ammortamento dei cespiti.

Cliccando sul bottone "elaBora", si procede all'importazione dei dati di bilancio.

Per dettagli sull'operatività delle fasi successive all'importazione si rinvia alla "Guida" e alle "Note operative", entrambe richiamabili dal menu di **BILANCIO**.

Gestione e Stampa Modello IVA TR

MULTI

MODELLO IVATR

Modello per la richiesta di rimborso o compensazione del credito IVA trimestrale

Con la release, per il Modello **IVATR** si provvede ad aggiornare l'aggancio con la Dichiarazione Redditi – **DIRED21**.

Si evidenzia che non è stata apportata alcuna modifica al modello della richiesta è però opportuno fare attenzione al fatto che, per il 2022, i campi TA007001, TA008001, TB007001 e TB008001 non debbano essere presenti nel modello in quanto ne provocherebbero lo scarto da parte dei controlli telematici.